

9X Meridiano

20. 2. 28

Adolfo Busch all'Augusteo

L'eminente violinista Adolfo Busch, ha riportato ieri all'Augusteo un nuovo trionfale successo: questo straordinario artista ha affascinato, elettrizzato l'uditorio affollatissimo con la superba arte sua, in cui la perfezione della tecnica, la ricchezza del suono, si uniscono a sensibilità e profondità d'interpretazione, a purezza stilistica avvincenti. La limpidezza cristallina, la fluidità melodica del Mozart, nel *Concerto in la magg.*; la simpatica onda melodica, la brillante tavolozza sonora del Dvorak, nel *Concerto in la min.*; hanno avuto estrinsecazione stupenda, assumendo la più vaga e varia efficacia coloristica ed espressiva, in cui l'insistenza di tonalità omogenee scompariva completamente, dando luogo ad una inesauribile serie di molteplici sensazioni foniche e significative.

Le interminabili acclamazioni del pubblico hanno indotto il Busch ad eseguire fuori programma due classiche pagine del Bach per violino solo, destando nuovo entusiasmo.

L'orchestra, diretta col massimo impegno dal maestro Mario Rossi, lo ha bene secondato nei due Concerti, ed ha eseguito con nitidezza, se non con esuberante spirito, la briosa sinfonia del *Signor Bruchino* del Rossini.

Mercoledì 22, alle 17.30, secondo ed ultimo concerto Busch all'Augusteo, con un programma di semmo interesse, al cui svolgimento;

oltre l'orchestra diretta dal maestro Rossi, prenderà parte il violinista Gösta Anderson, nel *Concerto* di Bach in re min. per due violini e orchestra d'archi.